

**PROVINCIA DI BRINDISI**

Area 4 – Ambiente e Mobilità

Settore Ambiente

Cod. Fisc.: 80001390741

Part. IVA: 00184540748

C.a.p., 72100 – Piazza S.Teresa, 2 - Tel. 0831/565111

DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALIVA@pec.mite.gov.it**COMMISSIONE TECNICA PNRR- PNIEC**ctva@pec.minambiente.it**COMUNE DI BRINDISI**ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it**COMUNE DI MESAGNE**protocollo@comune.mesagne.br.it**COMUNE DI ERCHIE**protocollo.comune.erchie@pec.rupar.puglia.it**COMUNE DI TORRE SANTA SUSANNA**protocollo.comune.torresantasusanna@pec.rupar.puglia.it**REGIONE PUGLIA**

Sezione Autorizzazioni Ambientali

servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it**LUMINORA SPARPAGLIATA SRL**luminoraspargliatasrl@legalmail.it

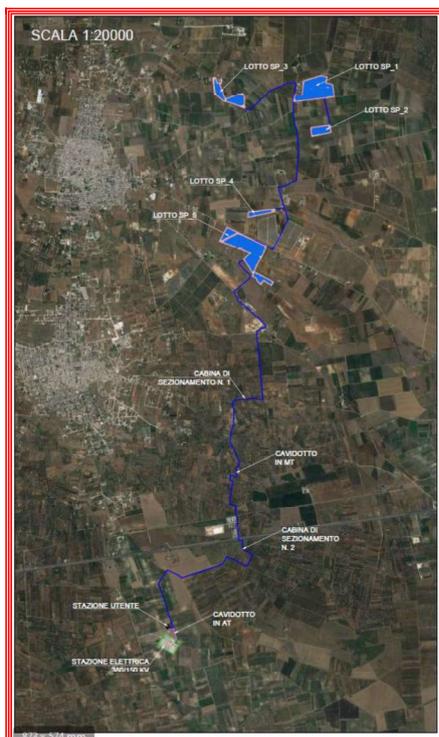
OGGETTO: [ID:7557] Istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi del l'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, relativa al progetto di un impianto agrovoltaiico, denominato "Sparpagliata" e delle relative opere di connessione, avente una potenza nominale pari a 30 MW, ubicato nei comuni di Torre Santa Susanna, Mesagne ed Erchie (BR).
PropONENTE: Luminora Sparpagliata S.r.l

In riscontro alla nota prot. n. 30705 del 10/03/2022 con la quale codesto spett.le Ministero dava avvio al procedimento di cui in oggetto si rappresenta quanto segue.

Dalla documentazione disponibile sul sito di codesto Ministero si evince quanto segue. Il progetto prevede la realizzazione di un impianto integrato di produzione elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica e di produzione agricola biologica localizzato tra i Comuni di Torre Santa Susanna e Mesagne. La potenza complessiva di picco è pari a 33,89 MW su un'area di proprietà pari a circa 58,06 ettari di cui l'87% destinato ad attività agricola. Le opere di connessione sono costituite da un elettrodotto interrato lungo complessivamente 14.138,47m. L'impianto verrà realizzato su aree agricole e sarà articolato in cinque lotti:

- **Lotto SP_1:** la superficie utilizzata per l'impianto ricade sui territori comunali di Torre Santa Susanna e Mesagne, rispettivamente al Fg.30 p.lle 211-346 e al fg.130 p.lle 1-79-81 del catasto del comune di Mesagne, l'area interessata ha una superficie complessiva di 158.508 mq;

- Lotto SP_2: l'area occupata da tale impianto è riportata al catasto del Comune di Mesagne al fg 130 p.lle 8-9 e riveste una superficie di 37.847 mq;
- Lotto SP_3: l'area occupata da tale impianto è riportata al catasto del Comune di Torre Santa Susanna al fg. 31 p.lle 9-60-61, riveste 71.845 mq di terreno;
- Lotto SP_4: il sito oggetto dell'impianto ha una superficie di 25.166 mq e ricade sul fg. 45 p.lle 3-58 del territorio comunale di Torre Santa Susanna;
- Lotto SP_5: la superficie utilizzata per quest'impianto ricade sul territorio di Torre Santa Susanna ed è riportata in catasto al fg. 47 p.lle 82-103-239-240-241-347-349-354- 355-357 e 358 e fg.48 p.lle 24-31-35-36, la sommatoria dei mq delle singole particelle risulta essere pari a 216.462 mq.



Il piano colturale prevede la coltivazione di:

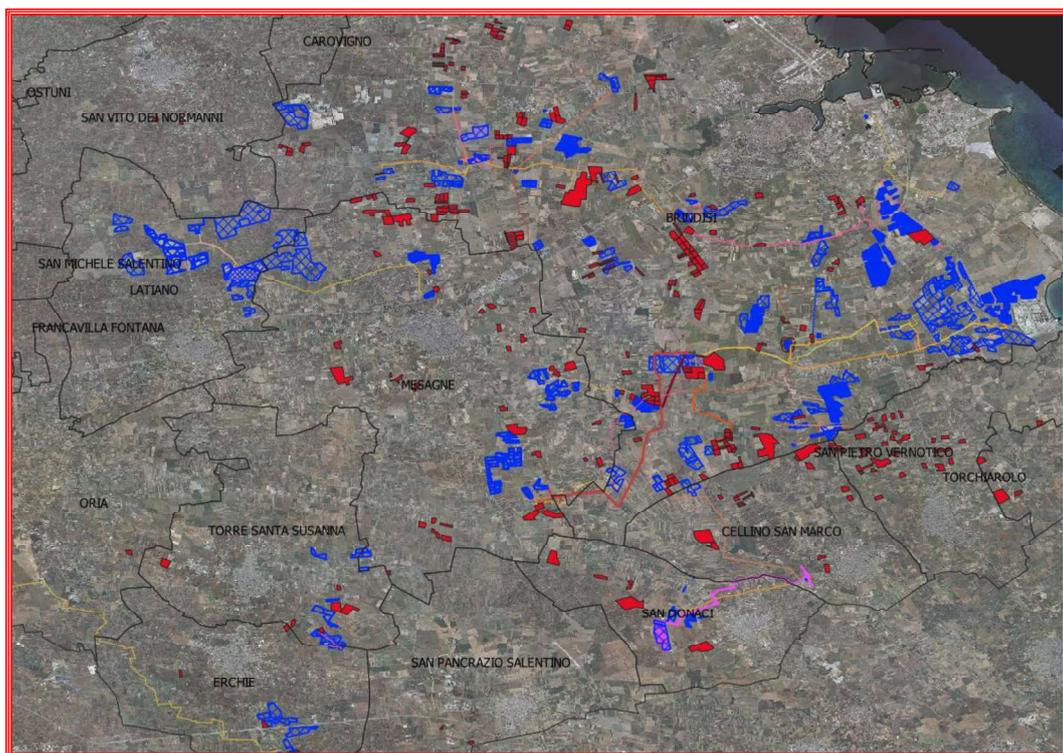
- un'area esterna al perimetro del parco, destinata alla coltivazione di un filare di uliveto varietà F17 favolosa;
- una coltivazione interna al parco, secondo la pratica dell'avvicendamento colturale, tra le file dei tracker di spinacio; l'area coltivabile totale tra le file dei tracker più l'area di impollinazione ammonta a 410.058,00 mq; le colture scelte che si susseguiranno nel piano colturale sono: Spinacio, Aglio, Fava, Rucola, Prezzemolo e Melissa.

Il proponente prevede altresì quale misura di compensazione la realizzazione di un intervento di rimboschimento di estensione pari a circa 12.7 ha.

Preliminarmente si rappresenta che il proponente in indirizzo ha presentato presso questo Servizio istanza di Valutazione d'Impatto Ambientale in relazione ad un progetto di impianto fotovoltaico in larga parte sovrapponibile a quello oggetto del procedimento presso codesto Ministero. Detto procedimento, a seguito del ritiro dell'istanza da parte del proponente, veniva archiviato dal Servizio scrivente con nota prot. n. 26032 del 03/08/2021.

Rilevato che da una sommaria ricognizione effettuata dal Servizio Ambiente della Provincia è stato accertato che:

- il territorio della Provincia di Brindisi è interessato a far data dal 2019 da oltre n. 100 istanze volte alla realizzazione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile su suolo agricolo;
- la potenza totale relativa a dette istanze nel complesso è pari a oltre 2000 MW per un'estensione areale complessiva pari a circa 2700 ha;
- gli impianti già installati (in rosso) e quelli per i quali è stata presentata istanza di autorizzazione (blue) risultano maggiormente e significativamente addensati nel Comune di Brindisi e nei Comuni ad esso limitrofi come si evince dalla rappresentazione cartografica di seguito riportata;



Considerato che gli impatti sull'ambiente derivanti dalla realizzazione dell'esercizio dell'impianto in questione, sono i seguenti:

- l'inserimento del cosiddetto "Progetto agro-ovi-fotovoltaico" collocato su una estesa superficie, di fatto sottrae spazio identitario ai luoghi e quindi al paesaggio meritevole di tutela, modificando e creando disturbo nella percezione del grande territorio aperto con ampie vedute, dall'evidente connotazione agricola, come quello della Campagna Brindisina;
- l'impianto in questione ricade in un'area dalla forte connotazione paesaggistica come testimoniato dal fatto che a meno di 1 km dall'area d'impianto risultano presenti gli elementi tutelati dal PPTR, quali *Beni Paesaggistici* e *Ulteriori contesti paesaggistici* di seguito riportati: Segnalazioni della Carta dei Beni Culturali quali siti storico culturali e aree classificate a *Bosco*.
- la componente fotovoltaica dell'impianto risulta del tutto estranea tanto al paesaggio rurale ed alle tradizioni agroalimentari locali;
- il progetto in esame produce impatti cumulativi negativi e significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale, contribuendo ad alterare la qualità dell'ambiente e l'identità storico-culturale; di contro risulta necessario tutelare l'integrità dei valori paesaggistici rappresentati dai contesti rurali locali, che comprendono aspetti peculiari e rappresentativi delle comunità e qualificano il territorio interessato;
- con riferimento alle componenti antropiche e storico/culturali, si rilevano criticità dal punto di vista paesaggistico, in quanto l'intervento proposto si inserisce in un sito ove le caratteristiche

d'ambito e, più specificamente, le figure territoriali sono esaltate; con riferimento alla realizzazione di impianti agrovoltai in aree rurali, gli Obiettivi di Qualità, gli Indirizzi e le Direttive, di cui alla Sezione C2 della Scheda d'Ambito della Campagna Brindisina, promuovono una accurata scelta localizzativa, su aree già inficiate dal punto di vista paesaggistico e ambientale, e che, ancorché agricole, abbiano perso i caratteri di naturalità;

- l'impianto fotovoltaico proposto si configura come elemento estraneo ed incongruo rispetto al paesaggio circostante nonché di detrattore riguardo alle politiche di valorizzazione dell'ambito che devono, invece, realizzarsi nel rispetto dell'assetto paesaggistico e degli equilibri esistenti, evitando l'aggiunta di estesi elementi estranei ai luoghi che comprometterebbero gli attuali elementi storico-culturali-antropici e di naturalità esistenti ed assicurando la salvaguardia delle visuali;
- detto impianto costituisce di fatto una trasformazione non finalizzata all'attività agricola, con strutture, recinzioni, cabine, pali e sistemi antintrusione che snaturano l'area interessata, trasformandola di fatto da area agricola naturale ad area infrastrutturata, contribuendo a consumare e precludere la fruizione di questi territori rurali della Campagna Brindisina;
- l'intervento è in contrasto con la Normativa d'uso e con gli Obiettivi di qualità della relativa Scheda d'Ambito; in relazione alla realizzazione di campi fotovoltaici a terra in aree rurali gli Obiettivi di Qualità, gli Indirizzi e le Direttive di cui alla Sezione C2 della Scheda d'Ambito richiedono che le proposte siano orientate a piccole realizzazioni -non ricomprese nelle opere di rilevante trasformazione territoriale – e che insistano su aree già inficiate dal punto di vista paesaggistico e ambientale, e che, ancorché agricole, abbiano perso i caratteri di naturalità, per le quali una proposta progettuale in tal senso non pregiudichi la qualità del territorio, nonché la connettività e la biodiversità del sistema ambientale regionale.

Considerato altresì che:

- l'impianto in questione è a tutti gli effetti un impianto fotovoltaico a cui sono stati apportati minimi aggiustamenti per far sì che lo stesso possa essere definito impianto agrovoltai.
- mentre la progettazione dell'impianto fotovoltaico è stata sviluppata in modo particolareggiata nei diversi aspetti strutturali, la descrizione delle attività agricole contiene solo indicazioni per come giustificare tale attività con quella di produzione di energia elettrica;
- la società proponente attiva nel settore delle energie rinnovabili non ha dimostrato il possesso di alcuna concreta esperienza/attività in campo agricolo;
- Riguardo alle coltivazioni che si prevede di effettuare per la produzione di Spinacio, Aglio, Fava, Rucola, Prezzemolo e Melissa non sono state descritte in modo appropriate le diverse fasi colturali, i mezzi da utilizzare, le esigenze irrigue ed i costi di produzione associati.
- Dal confronto tra i costi di investimento per la realizzazione e gestione dell'impianto fotovoltaico e gli utili di esercizio che si possono prevedere rispetto a quelli delle produzioni agricole che si vogliono sviluppare, i valori economici sono incommensurabili a dimostrazione che l'attività agricola si configura come supplementare e utile solo ai fini per conseguire i titoli autorizzativi.

Tutto quanto sopra premesso e considerato in ragione dei summenzionati impatti negativi questa Provincia esprime parere non favorevole alla realizzazione ed esercizio dell'impianto in questione.

Distinti saluti.

Il Funzionario

Dott. Oscar Fernando D'Urso

firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, c.2, D.Lgs. n. 39 del 1993

Il Dirigente del Servizio

Dott. Pasquale Epifani

firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, c.2, D.Lgs. n. 39 del 1993